



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GALILEI" MONDRAGONE

Via dei Duchi Carafa 15 – 81034 Mondragone (CE)

Codice Fiscale 95027780618 – Codice Meccanografico CEIS048008

Tel: 08231876589, email CEIS048008@istruzione.it pec CEIS048008@pec.istruzione.it

LICEO: Classico, Linguistico, Musicale e Coreutico sezione Coreutica, Musicale e Coreutico sezione Musicale, Scientifico tradizionale, Scientifico a curvatura Biomedica, Scientifico opz. Scienze Applicate, Scienze Umane opzione Economico Sociale.

IPIA-IPSAR: Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera, Manutenzione e Assistenza Tecnica.

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TECNOLOGICO: Amministrazione Finanza e marketing, Turismo, Informatica e Telecomunicazioni, Trasporti e Logistica.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'OM n. 54 del 26/03/2026 e dell'art.5 D.P.R. 323/98 e s.m.i)

Classe Quinta Sez.F

Indirizzo Coreutico

Coordinatore di Classe

Prof. Manuel Zito

Dirigente Scolastica

Prof.ssa Antonietta Pellegrino

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

INDICE

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

PECUP

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

INDICAZIONI SUI PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

ORIENTAMENTO

ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO

PROGRAMMI SVOLTI

METODOLOGIE

VALUTAZIONE

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

INIZIATIVE REALIZZATE AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI MATURITÀ

ATTIVITÀ E PROGETTI

ALLEGATI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (OM n. 54 del 26/03/2026)

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

ELENCO DEI LIBRI DI TESTO

PROGRAMMI SVOLTI E RELAZIONI FINALI

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

La realtà sociale in cui opera l'istituto è riferita ad un'area geografica campana ai margini della conurbazione napoletana, con un'antica storia di turismo balneare ed archeologico, ma una struttura sociale di origine prevalentemente contadina. Il territorio in cui opera l'istituto ha bellezze paesaggistiche notevoli, l'ampia e dorata spiaggia è meta di un turismo di massa, che apporta notevoli vantaggi all'economia cittadina, sebbene non manchi qualche criticità. La località è anche polo di attrazione per un turismo squisitamente storico-archeologico, dal momento che sono stati rinvenuti resti di un antico insediamento medievale, nonché rinvenimenti di presenza umana riferibili, cronologicamente, all'homo di Neanderthal.

Attualmente la struttura economica dell'intera zona risulta prevalentemente terziarizzata, pur presentando ancora massicce realtà legate al primario.

Negli ultimi decenni il paese ha visto un massiccio flusso migratorio in entrata e in uscita: numerosi laureati e professionisti del posto, in assenza di adeguate opportunità di lavoro, hanno avvertito la necessità di lasciare il paese in cerca maggiori garanzie lavorative; di contro, si è verificata una massiccia immigrazione che, in breve periodo, da fenomeno del tutto marginale e trascurabile, si è trasformato in una realtà consistente particolarmente problematica nell'area del litorale domitio. In pochi anni gli immigrati si sono trasferiti anche con le rispettive famiglie, manifestando quindi l'esigenza di non essere considerati semplicemente come manodopera, ma di richiedere una vera e propria integrazione. Ciò vuol dire: conoscere la lingua e le strutture sociali e culturali, farsi riconoscere come soggetti portatori di diritti e non solo come manovalanza, inserire, in particolare, i bambini e gli adolescenti nelle scuole pubbliche, partecipare attivamente alla vita civile, sociale ed economica della comunità. L'istituto, in questa congiuntura, ha rappresentato un valido polo, capace di affrontare tale richiesta e gestire il fenomeno. La scuola, dunque, ha visto, tra i suoi compiti formativi, quello di contribuire alla comprensione reciproca tra i diversi gruppi etnici e la realtà locale, al fine di favorire una vera integrazione nella struttura sociale e culturale, anche per ridurre i fenomeni criminosi.

La scuola si è, pertanto, aperta alla società, cercando di individuarne ed interpretarne le linee di tendenza, confrontandosi con altre esperienze formative, programmando i propri percorsi e introducendo nuovi modelli, mutuati da altri sistemi non solo a livello nazionale, puntando ad accelerare i processi di modernizzazione della società locale e diventando nuovo punto di riferimento culturale.

È evidente che tale apertura ha richiesto un diverso rapporto con gli Enti Locali che non potranno essere più visti esclusivamente come erogatori di servizi o risorse per la scuola, ma come partner in un

progetto di sviluppo integrato.

Istituto principale
ISIS "GALILEI" MONDRAGONE

La scuola si compone dei seguenti edifici:

Via DEI DUCHI CARAFA 15 - 81034 MONDRAGONE CE

Via PITAGORA 17 - 81034 MONDRAGONE CE

Via ROCCA dei DRAGONI 108 – 81034 MONDRAGONE CE

Premessa

Il Consiglio della classe V sez F, sulla base della programmazione didattico - educativa annuale, in attuazione degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'indirizzo Coreutico, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio dei Docenti, e delle disposizioni contenute nella normativa vigente (dell'OM n. 54 del 26/03/2026) sugli Esami di Maturità, approva, all'unanimità, il presente documento destinato alla Commissione di esame. Esso contiene la presentazione della classe e il profilo del livello formativo, gli obiettivi trasversali raggiunti, le modalità di lavoro, gli strumenti di verifica, i criteri e gli strumenti di valutazione, le griglie per la valutazione, nonché ogni altro elemento significativo ai fini dello svolgimento degli Esami di Stato.

1. PECUP

LICEO MUSICALE E COREUTICO

“Il percorso del liceo musicale e coreutico, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all'articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2” (art. 7 comma 1).

PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

per la sezione coreutica:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e

capacità di autovalutazione;

- analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia;
- utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica;
- saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive;
- focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale;
- conoscere il profilo storico della danza d'arte, anche nelle sue interazioni con la musica, e utilizzare categorie pertinenti nell'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio coreutico.

QUADRO ORARIO

LICEO MUSICALE E COREUTICO SEZIONE COREUTICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Storia dell’arte	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	594	594	594	594	594
Sezione coreutica					
Storia della danza			66	66	66
Storia della musica			33	33	33
Tecniche della danza	264	264	264	264	264
Laboratorio coreutico	132	132			
Laboratorio coreografico			99	99	99
Teoria e pratica musicale per la danza	66	66			
<i>Totale ore</i>	462	462	462	462	462
<i>Totale complessivo ore</i>	1056	1056	1056	1056	1056

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione e Storia della Classe

La classe V Sezione F, articolata con l'indirizzo musicale, è composta da quattro studenti, di cui un maschio e tre femmine, e presenta un profilo eterogeneo. Due alunne, durante il quinto anno, hanno interrotto la frequenza, per cui all'inizio dell'anno scolastico la classe era composta da 6 studenti.

Un alunno, proveniente dal Liceo Linguistico, si è inserito nel corso del terzo anno ma si è trasferito altrove prima dell'inizio del quarto.

La maggior parte degli studenti ha frequentato con assiduità e interesse le lezioni dell'area curriculare, distinguendosi nello studio della danza e partecipando attivamente agli eventi programmati. Sono stati abbastanza puntuali e hanno rispettato le modalità di organizzazione, mostrando entusiasmo e coinvolgimento nelle attività dell'Istituto.

La partecipazione alle attività dell'istituto li ha visti spesso coinvolti. Tali alunni hanno acquisito i contenuti delle discipline e le varie competenze in modo diversificato. Pertanto, si può affermare che alcuni alunni hanno raggiunto dei livelli avanzati di competenze, mentre altri sono in possesso di una conoscenza sufficiente dei contenuti delle discipline curricolari, dei codici, delle strutture e delle modalità organizzative ed espressive del linguaggio coreutico.

3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Italiano	Razzino	Marianna
Inglese	Russo	Maria
Filosofia	Botta	Rosa
Storia	Botta	Rosa
Matematica	Micillo	Marzia
Fisica	Micillo	Marzia
Storia della Musica	Bianco	Giovanni
Disegno e Storia dell'Arte	Perone	Restituta

Storia della danza	Canoro	Valeria
Tecnica della danza contemporanea	Canoro	Valeria
Laboratorio Coreografico	Canoro	Valeria
Tecnica della danza classica	Rossi Pisano	Carolina
Pianista accompagnatore	Zito	Manuel
Pianista accompagnatore	Abate	Nicola
Religione Cattolica	Fabozzi	Angela Maria
Attività alternativa	Pagliaro	Luca

Continuità docenti

Nel triennio i docenti Maria Russo (Lingua e letteratura inglese), Restituta Perone (Disegno e storia dell'arte) e Manuel Zito (Pianista accompagnatore), sono rimasti gli stessi, il resto del Consiglio di Classe è variato nel corso degli anni. Alcuni docenti hanno insegnato per 2 anni, altri uno.

4. a) ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

TRAGUARDI DI COMPETENZA	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
• comunicare padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; • comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; • identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; • riconoscere gli aspetti fondamentali	Tutela dell'ambiente	Discipline aree comuni
	Pari opportunità	Discipline aree comuni
	Legalità	Discipline aree

della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; • agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; • operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; • utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; • padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.		comuni
SPECIFICHE INDIRIZZO PECUP		

• eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione; • analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia; • utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica; • saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive; • focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale; • conoscere il profilo storico della danza d'arte, anche nelle sue interazioni con la musica, e utilizzare categorie pertinenti nell'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico; • individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali; • cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vario genere ed epoca; • conoscere e analizzare opere significative del repertorio coreutico.	Partecipazione "Licei in Danza" Stage di danza Contemporanea "Dalla sala al palcoscenico" Stage presso le scuole di danza del territorio, nell'ambito del FSL	Tecnica della danza classica e contemporanea, Laboratorio Coreografico
---	--	---

4. b) OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO OVVERO I RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

DISCIPLINE COINVOLTE	OBIETTIVI
Italiano, Lingua e cultura inglese, Filosofia, Storia, Storia della danza, Laboratorio	Analizzare ed approfondire aspetti giuridico - istituzionali di base relativi all'ordinamento giuridico

Coreografico, Disegno e Storia dell'arte, Tecnica della danza Classica, Fisica, Religione	italiano, con particolare riferimento al suo assetto costituzionale e internazionale. Sviluppare in tutti gli studenti competenze e quindi comportamenti di 'cittadinanza attiva' ispirati, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà, oltre che alle competenze chiave europee. Conoscere i fondamenti dell'ordinamento italiano, europeo ed internazionale al fine di garantire una preparazione di base omogenea a tutte le classi, con riferimento ai contenuti e alle competenze afferenti all'insegnamento di Educazione civica previsti dalla Legge 92/ 2019. Conoscere gli elementi essenziali dei tre nuclei tematici fondamentali individuati dal D.M. 35/ 2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica", Costituzione (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà) - Sviluppo sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio) - Cittadinanza digitale.
--	---

5. MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

Punto non trattato.

6. INDICAZIONI SUI PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

I Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento sono attuati nell'arco del triennio ai sensi della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni). Le nuove linee guida sono state adottate con decreto 774 del 4 settembre 2019. Con l'obiettivo di consentire agli studenti un adeguato orientamento negli studi e al mondo del lavoro, l'Istituto ha attivato nel triennio i percorsi di Formazione Scuola Lavoro come da prospetto seguente:

Inserire tabella riepilogativa con le attività di FSL svolte nel triennio

Percorsi FSL realizzati nell'arco del triennio		
Percorso	Azienda/Ente	Durata in ore
"Stage presso le scuole di danza del territorio" (3 anno)	Scuole di danza del territorio	40
Sicurezza sul lavoro (rischio basso)	Miur in sinergia con Inail	4

"Eventi Accademia Nazionale di danza a Roma"	Accademia Nazionale di danza a Roma	6
"Stage presso le scuole di danza del territorio" (4 anno)	Scuole di danza del territorio	40
"Aule Armoniche"	Rete regionale dei Licei Coreutici	8
"Dalla sala al palcoscenico"	"Anna Sorrentino Studio Danza", con il Maestro Marco De Alteriis	7
"Stage presso le scuole di danza del territorio" (5 anno)	Scuole di danza del territorio	60
"Dalla sala al palcoscenico"	"Anna Sorrentino Studio Danza", con il Maestro Marco De Alteriis	7
Viaggio di istruzione e FSL con Grimaldi Lines	Grimaldi Lines	30

Anno Scolastico 2023/2024

"Stage presso le scuole di danza del territorio" – Enti: Scuole di danza del territorio - fino a 40 ore

Finalità: Favorire l'incontro tra il percorso formativo scolastico e la realtà professionale delle scuole di danza del territorio, offrendo agli studenti un'esperienza concreta e qualificante nel settore coreutico. Osservare e partecipare attivamente alle attività organizzative e didattiche di una scuola di danza.

Obiettivi: Avvicinare gli studenti al mondo della danza e delle arti performative, sviluppando competenze pratiche, relazionali e organizzative attraverso un'esperienza diretta in contesti professionali

Sviluppare disciplina, impegno e gestione del tempo

Rafforzare autonomia e responsabilità

Migliorare capacità di adattamento e ascolto

Conoscere le figure professionali nel settore:
insegnante di danza

coreografo

organizzatore di eventi artistici

Comprendere il funzionamento di una scuola di danza

Formazione Sicurezza sul Lavoro – Ente erogatore MIUR/INAIL – 4 ore

Finalità: fornire una formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D.lgs. n.81/08

Obiettivi: conoscere le regole e le leggi che governano il lavoro (Studiare il lavoro: la tutela della salute e della sicurezza. Formazione al futuro.

Eventi Accademia Nazionale di danza a Roma - Ente: Accademia Nazionale di danza a Roma - 6 ore

Finalità: Favorire il contatto diretto degli studenti con una realtà di alta formazione coreutica, attraverso la partecipazione ad attività ed eventi promossi dall'Accademia Nazionale di Danza, offrendo occasioni di confronto con professionisti, metodologie didattiche avanzate e contesti performativi di elevato livello formativo.

Obiettivi: Offrire agli studenti un'esperienza diretta in un contesto di alta formazione artistica, sviluppando competenze tecnico-coreutiche, organizzative e orientative nel settore della danza
Approfondire tecniche di danza (classica, contemporanea, moderna)
Migliorare coordinazione, espressività e consapevolezza corporea
Sviluppare capacità interpretative e performative
Rafforzare disciplina, autonomia e gestione dello stress
Sviluppare capacità di adattamento a contesti nuovi
Migliorare concentrazione e lavoro per obiettivi

Anno Scolastico 2024/2025

“Stage presso le scuole di danza del territorio” – Enti: Scuole di danza del territorio - fino a 40 ore

Finalità: Favorire l'incontro tra il percorso formativo scolastico e la realtà professionale delle scuole di danza del territorio, offrendo agli studenti un'esperienza concreta e qualificante nel settore coreutico. Osservare e partecipare attivamente alle attività organizzative e didattiche di una scuola di danza.

Obiettivi: Avvicinare gli studenti al mondo della danza e delle arti performative, sviluppando competenze pratiche, relazionali e organizzative attraverso un'esperienza diretta in contesti professionali
Sviluppare disciplina, impegno e gestione del tempo
Rafforzare autonomia e responsabilità
Migliorare capacità di adattamento e ascolto
Conoscere le figure professionali nel settore:
insegnante di danza
coreografo
organizzatore di eventi artistici
Comprendere il funzionamento di una scuola di danza

Aule Armoniche – Ente: Rete regionale dei Licei Coreutici - 8 ore

Finalità: Promuovere la valorizzazione delle competenze artistiche, espressive e performative degli studenti, confrontarsi con realtà scolastiche differenti, incentivando la condivisione di linguaggi artistici, metodologie e pratiche performative nell'ambito della danza.

Obiettivi: Valorizzare le competenze artistiche degli studenti attraverso la partecipazione a una rassegna di danza, favorendo l'integrazione tra formazione scolastica, esperienza performativa e orientamento professionale
Potenziare le abilità musicali e coreutiche individuali e di gruppo
Sviluppare capacità interpretative ed espressive
Migliorare tecnica, ritmo e presenza scenica
Partecipare attivamente a eventi e spettacoli dal vivo
Gestire l'emozione e la performance davanti al pubblico

Dalla sala al palcoscenico - Ente: “Anna Sorrentino Studio Danza”, con il Maestro Marco De Alteriis - 7 ore

Finalità: Favorire il passaggio dall’esperienza formativa in aula alla dimensione performativa del palcoscenico consolidando le competenze tecniche, espressive e interpretative degli studenti mediante esperienze concrete di preparazione e performance artistica con la guida di un coreografo di fama nazionale e internazionale

Obiettivi: Consolidare le abilità coreutiche e/o musicali acquisite in aula
Sviluppare capacità interpretative ed espressive
Migliorare tecnica, coordinazione e presenza scenica
Gestire emozioni e stress legati alla performance dal vivo
Acquisire sicurezza nell’esibizione davanti al pubblico
Rafforzare disciplina, autonomia e senso di responsabilità
Sviluppare gestione del tempo e organizzazione del lavoro
Potenziare capacità comunicative e relazionali

Anno Scolastico 2025/2026

“Stage presso le scuole di danza del territorio” – Enti: Scuole di danza del territorio - fino a 80 ore

Finalità: Favorire l’incontro tra il percorso formativo scolastico e la realtà professionale delle scuole di danza del territorio, offrendo agli studenti un’esperienza concreta e qualificante nel settore coreutico. Osservare e partecipare attivamente alle attività organizzative e didattiche di una scuola di danza.

Obiettivi: Avvicinare gli studenti al mondo della danza e delle arti performative, sviluppando competenze pratiche, relazionali e organizzative attraverso un’esperienza diretta in contesti professionali
Sviluppare disciplina, impegno e gestione del tempo
Rafforzare autonomia e responsabilità
Migliorare capacità di adattamento e ascolto
Conoscere le figure professionali nel settore:
insegnante di danza
coreografo
organizzatore di eventi artistici
Comprendere il funzionamento di una scuola di danza

Dalla sala al palcoscenico - Ente: “Anna Sorrentino Studio Danza”, con il Maestro Marco De Alteriis - 7 ore

Finalità: Favorire il passaggio dall’esperienza formativa in aula alla dimensione performativa del palcoscenico consolidando le competenze tecniche, espressive e interpretative degli studenti mediante esperienze concrete di preparazione e performance artistica con la guida di un coreografo di fama nazionale e internazionale

Obiettivi: Consolidare le abilità coreutiche e/o musicali acquisite in aula
Sviluppare capacità interpretative ed espressive
Migliorare tecnica, coordinazione e presenza scenica

Gestire emozioni e stress legati alla performance dal vivo
 Acquisire sicurezza nell'esibizione davanti al pubblico
 Rafforzare disciplina, autonomia e senso di responsabilità
 Sviluppare gestione del tempo e organizzazione del lavoro
 Potenziare capacità comunicative e relazionali

Viaggio di istruzione in Spagna e FSL – Ente: Grimaldi Lines - 30 ore

Finalità: sviluppare rispetto per culture diverse, confrontare abitudini stili di vita e tradizioni, rafforzare il senso di cittadinanza europea.

Obiettivi: Autonomia e responsabilità durante il viaggio

Capacità di lavorare in gruppo

Problem solving (gestione imprevisti, orientamento)

Adattamento a contesti culturali diversi

Osservare l'organizzazione di una compagnia di navigazione come Grimaldi Lines

Conoscere le figure professionali a bordo (accoglienza, ristorazione, logistica)

Capire le dinamiche del settore turistico e dei trasporti

Sviluppare rispetto per culture diverse

Confrontare abitudini, stili di vita e tradizioni

Rafforzare il senso di cittadinanza europea

Gli allievi relazioneranno sulle attività di PCTO e FSL con una presentazione multimediale.

7. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL' EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della legge 20 agosto 2019, n. 92 e relative linee guida, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze e degli obiettivi di Educazione Civica: (indicare solo le iniziative alle quali la classe ha partecipato)

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE	ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE ACQUISITE
Visione del film "Norimberga"	Film basato sul romanzo "Il nazista e lo psichiatra" di Jack El-Hai.	Attività di preparazione in classe. Visione del film.	Gli alunni sono stati sensibilizzati sulle differenti tematiche sociali inerenti al periodo della seconda guerra mondiale, deportazione, follia e colpa.

Convegno “IL diritto di essere bambini” UNICEF	Promozione del diritto dell’infanzia e dell’adolescenza	Partecipazione al convegno in modalità remota.	Gli alunni sono stati sensibilizzati sulle tematiche relative ai diritti umani, il diritto all’istruzione.
Evento live “Bullismo-Riconoscere. Responsabilizzare. Ricostruire. La mediazione riparativa nella scuola	Promozione di attività di contrasto al bullismo e al cyberbullismo.	Partecipazione al convegno in modalità remota/streaming.	Gli alunni sono stati sensibilizzati sulle diverse problematiche inerenti il contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

- Altre manifestazioni e partecipazioni:

- 1. Manifestazione “Licei in danza”
- 2. Orientamento “Istituto comprensivo 1° Mondragone
- 3. Orientamento “Istituto comprensivo 2° Mondragone
- 4. Viaggio di istruzione FSL Spagna
- 5. Visita guidata Roma: Mostra impressionismo-Museo Ara Pacis
- 6. Assorienta-orientamento alle carriere in divisa.

7a Percorsi di Educazione Civica

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO UDA EDUCAZIONE CIVICA

(riconducibili al Curricolo di Ed. Civica)

I nuclei tematici fondamentali sviluppati per la classe, definiti nel corso della programmazione iniziale, sono stati i seguenti:

Nuclei concettuali	Competenze	Tematiche	Discipline coinvolte/monte ore

			Trimestre 16 ore (13 ore frontali e 3 di studio personale)
VIAGGIO NEI BENI DELL'UMANITA' <i>Beni materiali e immateriali nell'era digitale</i>	Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria ed altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri	Le parole come patrimonio: la lingua italiana tra tradizione e rete.	Italiano (2 ore)
		Marchi , Fake News, identità digitale.	Lingua e cultura inglese (3 ore)
		Oltre la materia: il Concetto filosofico di bene e di valore nella storia del pensiero	Filosofia/Storia (2 ore)
		La Modern dance Americana- il corpo codificato di Martha Graham come "bene immateriale".	Storia della danza (2 ore)
		La danza tra materia ed effimero	Laboratorio Coreografico (2 ore)
		Digital art, investimenti d'arte	Disegno e Storia dell'arte (1 ora)
	• competenza alfabetica-funzionale • competenza personale, sociale e		Pentamestre 20 ore (15 ore frontali e 5 di studio personale)

IL DIALOGO TRA SCIENZA E SOCIETÀ' <i>“La scienza: il bene comune della società”</i>	capacità di imparare ad imparare • competenza in materia di cittadinanza • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale • competenza digitale	La risposta degli intellettuali al mito della macchina.	Italiano (2 ore)
		La ricerca scientifica, con le nuove tecniche e tecnologie, tutela il paesaggio e il patrimonio storico ed artistico della Nazione.	Disegno e Storia dell'arte (1 ora)
		Uomo e progresso nella filosofia di Comte. L'idea di progresso per il positivismo.	Filosofia (2 ore)
		Danza e tecnologia: realizzazione video	Storia della danza (2 ore)
		Il corpo del danzatore tra scienza, salute e pressione sociale: prevenzione, alimentazione e benessere psico-fisico nella danza.	Tecnica della danza Classica (2 ore)
		Scientific ambition and moral responsibility in Mary Shelley's <i>Frankenstein</i> .”	Lingua e cultura inglese (2 ore)
		Il ruolo della fisica nella società di oggi.	Fisica (2 ore)
		Fede e scienza: i due fattori di una umanità integrale.	Religione (1 ora)

8. ORIENTAMENTO

8a. MODULO DI ORIENTAMENTO

In attuazione della riforma dell'orientamento finalizzata a favorire una scelta del percorso di studi che valorizzi la potenzialità ed i talenti degli studenti e riduca la dispersione scolastica, è stato realizzato un modulo curriculare specifico di orientamento della durata di almeno 30 ore.

MODULO DI ORIENTAMENTO	
Titolo: Orientiamoci Nelle scelte, nel futuro	
Descrizione sintetica del percorso	Il seguente modulo si pone come obiettivo di indirizzare lo studente attraverso un percorso personale, didattico, curriculare, formativo, conscio di se stesso e delle scelte future. Obiettivi formativi: ●Sviluppare la crescita delle competenze orientative degli studenti. ●Consentire agli alunni l'opportunità di migliorare la consapevolezza di sé, delle proprie capacità, dei propri interessi e dei propri progetti. ●Fornire agli allievi i mezzi adatti per giungere in modo responsabile ed idoneo a scelte di studi o professionali futuri.
Metodologie	Lezione frontale, cooperative learning, dibattito, peer to peer, performance, stage, attività di ricerca individuale.
Discipline	Tecnica della danza Classica, Tecnica della Danza Contemporanea, Laboratorio Coreografico, Storia della Danza, Storia della Musica
Tempi	Almeno 30 ore
Valutazione	Saranno valutate le capacità comunicative, di collaborazione costruttiva in gruppo, assunzione di incarichi, rispetto delle regole, la partecipazione attiva e collaborativa, il rispetto delle idee altrui, la proposta di idee, la gestione dei materiali in modo consapevole.
Orientamento formativo al lavoro	Obiettivi Corretta esecuzione delle coreografie proposte, conoscenza e consapevolezza della routine giornaliera del danzatore, preparazione fisica ed emotiva alla performance.
Capacità comunicative	Obiettivi Sviluppare capacità comunicative, di collaborazione costruttiva in gruppo.

8b. ATTIVITA' SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO

Orientasud

Assorienta: orientamento universitario e professionale

Salone dello Studente

Orientamento a distanza con vari Atenei

9. PROGRAMMI SVOLTI

Le conoscenze sono desumibili dai piani di lavoro individuali dei singoli docenti allegati al documento. Essi, nelle linee generali, sono stati:

DISCIPLINA	CONTENUTI
Italiano	SVOLTI ENTRO IL 15 MAGGIO: - Giacomo Leopardi, vita opere e poetica - Tendenze letterarie e culturali del secondo '800 - Positivismo e naturalismo - La Scapigliatura - Emilio Praga - Giosuè Carducci, vita, opere e poetica - Il Verismo - Giovanni Verga, vita opere e poetica - Il Decadentismo e il Simbolismo - Giovanni Pascoli vita, opere e poetica - Gabriele D'Annunzio vita, opere e poetica - Le Avanguardie letterarie: futuristi e crepuscolari - La narrativa e le tendenze letterarie-culturali tra le due guerre - Italo Svevo vita opere e poetica - Luigi Pirandello, vita opere e poetica - Giuseppe Ungaretti vita opere e poetica - Eugenio Montale, vita opere e poetica - Il secondo dopoguerra panorama storico-culturale - Il realismo - La rivoluzione del '68 - Italo Calvino, vita opere e poetica - Pier Paolo Pasolini vita opere e poetica - Il femminismo e la letteratura femminile del secondo '900 - Oriana Fallaci, vita opere e poetica
Storia della danza	SVOLTI ENTRO IL 15 MAGGIO: Giselle di Jean Coralli e Jules Perrot. Il balletto tardoromantico in Italia: il gran ballo Excelsior di Luigi Manzotti. Il balletto nel secondo Romanticismo in Russia. Caratteri della coreutica di Marius Petipa. La trilogia di Petipa-CajKovskij: La Bella Addormentata, Lo Schiaccianoci, Il Lago dei Cigni. Il Novecento e la nascita della danza moderna, i primi teorici. F. Delsarte, il precursore della danza moderna, il Principio Trinitario e le leggi dell'espressione corporea. La danza libera in America ed i pionieri della modern

	dance: L. Fuller, I. Duncan, R. St. Denis e T. Shawn. La nuova danza centroeuropea, Dalcroze. R. Laban e l'arte del movimento, l'analisi labaniana. M. Wigman e la danza d'espressione. K. Joss e il Tanztheater. La riforma del balletto classico, E. Cecchetti e la scuola italiana. Djagilev ed i Balletti Russi. M. Fokin e la riforma del balletto, Nizinskij. G. Balanchine e la creazione del balletto americano. La modern dance americana: Martha Graham, D. Humphrey, Josè Limon. M. Cunningham e la post-modern dance. Il Tanztheater di P. Bausch.
Tecnica della danza Contemporanea	SVOLTI ENTRO IL 15 MAGGIO: Approfondimento e consolidamento consapevole dei principi della tecnica della danza contemporanea, in particolare la tecnica release. Lezione a terra, in piedi, nello spazio. Sviluppo della lezione con esercizi di tecnica più complessi ed elaborati. Sperimentazione delle diverse qualità del movimento in relazione ai cambiamenti dinamici e spaziali. Consolidamento delle conoscenze acquisite nel corso degli anni di studio. Costruzione di esercizi, combinazioni e sequenze coreografiche di livello intermedio-avanzato. Variazione di moduli dinamici, ritmici e spaziali. Studio di sequenze e legazioni coreografiche nello spazio di livello intermedio-avanzato. Lavoro sull'interpretazione. Studio del lavoro coreografico per lo spettacolo di fine anno scolastico.
Filosofia	SVOLTI ENTRO IL 15 MAGGIO: L'idealismo e romanticismo; Hegel: fenomenologia dello spirito e enciclopedia delle scienze filosofiche; Schopenhauer; Kierkegaard; la sx hegeliana e Feuerbach; Marx; il positivismo: caratteri generali, Nietzsche; Freud. SVOLTI DOPO IL 15 MAGGIO:

	Hanna Arendt.
--	---------------

10. METODOLOGIE

Per quanto riguarda il metodo di lavoro si fa riferimento a quanto indicato nella programmazione. Esso può essere esemplificato nella seguente tabella:

Disciplina	Modalità							
	Lezione frontale	Lezione interattiva	Metodo induttivo e/o deduttivo	Problem solving	Lavoro di gruppo	Discussione guidata	Simulazioni e prove di verifica	Recupero e sostegno Approfondimento
Italiano	X	X	X		X	X	X	X
Inglese	X	X	X	X	X	X	X	X
Matematica	X	X		X	X	X	X	X
Fisica	X	X		X	X	X	X	X
Storia	X	X				X	X	X
Filosofia	X	X				X	X	X
Tecniche della danza contemporanea	X		X	X	X	X	X	X
Tecniche della danza classica	X	X		X	X		X	X
Storia della danza	X	X	X			X	X	X
Storia della musica	X	X	X			X	X	X
Laboratorio Coreografico	X	X	X	X	X	X	X	
Disegno e storia dell'arte	X	X				X		
Religione Cattolica	X	X	X		X	X		

11. VALUTAZIONE

La valutazione si è fondata su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati della prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e Costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

Il Consiglio di Classe ha adottato le griglie di valutazione condivise ed approvate dal Collegio dei Docenti.

Verifiche e tipologie di verifiche

<i>Disciplina</i>	<i>Modalità</i>					
	Interrogazione Lunga	Interrogazione breve	Questionari e/o prove strutturate	Analisi testuale	Relazione Componi- menti o problemi	Test pratici
Italiano	X	X	X	X	X	
Inglese	X	X	X			X
Matematica	X	X	X		X	X
Fisica	X	X	X		X	X
Storia	X	X	X	X	X	
Filosofia	X	X	X	X	X	
Tecniche della danza contemporanea		X				X
Tecniche della danza classica		X			X	X
Storia della danza	X				X	

Storia della musica	X	X				
Laboratorio Coreografico						X
Disegno e storia dell'arte	X	X				X
Religione Cattolica		X		X		

12. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Il consiglio di classe ha attribuito il credito scolastico a ogni candidato sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 avendo presente che l'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

13. INIZIATIVE REALIZZATE AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO

Sono state effettuate le seguenti simulazioni:

- ☐ Prima prova
- ☐ Seconda prova
- ☐ Colloquio

14. ATTIVITA' E PROGETTI

Attività di recupero e potenziamento:

Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa:

Gare

Concorsi

Viaggi d'Istruzione

Uscite didattiche

ALLEGATI

1. GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO
2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCONDA PROVA
4. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (OM n. 67 del 31/03/2025)
5. ELENCO DEI LIBRI DI TESTO
6. PROGRAMMI SVOLTI E RELAZIONI FINALI

ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Italiano	Razzino Marianna	
Filosofia/Storia	Botta Rosa	
Matematica/Fisica	Micillo Marzia	
Lingua e Cultura inglese	Russo Maria	
Tecnica della danza Contemporanea/Laboratorio Coreografico/Storia della Danza	Canoro Valeria	
Tecnica della danza Classica	Rossi Pisano Carolina	
Pianista accompagnatore	Zito Manuel	
Pianista accompagnatore	Abate Nicola	
Disegno e storia dell'arte	Perone Restituta	
Storia della musica	Bianco Giovanni	
Religione	Fabozzi Angela Maria	
Attività alternative	Pagliaro Luca	

Mondragone,
14/05/2026

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Antonietta Pellegrino

ALLEGATI

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Il Consiglio di Classe, per la valutazione delle simulazioni della prima prova scritta, ha adottato i medesimi indicatori e punteggi massimi proposti dal Quadro di riferimento.

Le griglie sono di seguito riportate.

Classe	Nome Candidato/a	Cognome Candidato/a		
Indicatori generali	Descrittori		Punteggio	Punteggio attribuito
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Disordinata e incoerente.		6 - 7 - 8	
	Approssimativa, sufficientemente ordinata, con articolazione essenziale.		9 - 10 -11	
	Ordinata, con organizzazione logico-formale discretamente elaborata, ma non coesa.		12 - 13 - 14	
	Coerente, organica e con articolazione efficace.		15 - 16 - 17	
	Complessa ed equilibrata organizzazione del discorso, con una sicura e accurata progettazione.		18 - 19 - 20	
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Carente, confusa, con gravi errori.		6 - 7 - 8	
	Approssimativa e poco articolata, con errori/imprecisioni; lessico accettabile.		9 - 10 - 11	
	Sintassi ordinata ed efficace; uso dei registri espressivi discretamente articolato, con alcune imprecisioni; repertorio lessicale appropriato.		12 - 13 - 14	
	Coerente, organica, fluida e con efficace articolazione dei registri espressivi e buona proprietà lessicale.		15 - 16 - 17	
	Ottima organizzazione sintattica, uso complesso dei registri espressivi e ricercatezza lessicale.		18 - 19 - 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze disordinate; uso incoerente dei riferimenti culturali; elementari valutazioni critiche.		6 - 7 - 8	
	Capacità critica ed argomentativa sufficiente, con ragionamenti essenziali, ma corretti e coerenti; conoscenze limitate e articolate in modo schematico.		9 - 10 -11	
	Capacità critica ed argomentativa corretta e discretamente applicata, ma non approfondisce le correlazioni e le possibilità interpretative; conoscenze frammentarie, ma coerentemente organizzate.		12 - 13 - 14	
	Capacità critica e argomentativa ben sviluppata; rileva con chiarezza le connessioni logiche e formula ragionamenti coerenti; conoscenze appropriate, ma parzialmente contestualizzate; collegamenti concettuali e testuali non completamente sviluppati.		15 - 16 - 17	
	Eccellente capacità critica, notevole per qualità e profondità; argomenta con efficacia ed incisività le sue tesi, con convincenti, varie e complesse correlazioni concettuali, arricchendole con conoscenze ampie, variegate, accuratamente articolate e contestualizzate e con intuizioni originali.		18 - 19 - 20	
Indicatori specifici			TOT /60	
Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione, analisi, interpretazione disordinate e incoerenti.		12 - 14 - 16	
	Comprensione approssimativa, incompleta e poco articolata; interpretazione critica superficiale schematica, con ragionamenti semplici e stentata coerenza.		18 - 20 - 22	
	Comprensione e interpretazione critica sufficiente dei concetti essenziali, con argomentazioni coerenti; semplice, ma sostanzialmente corretta analisi del testo; articolazione concettuale limitata.		24 - 26 - 28	
Puntualità dell’analisi lessicale, retorica, stilistica e sintattica	Comprensione ed interpretazione critica corretta e discretamente applicata, ma non approfondisce le correlazioni e le possibilità interpretative; ordinata e parzialmente corretta analisi del testo, con svolgimento logico-formale discretamente elaborato e coerentemente organizzato.		30 - 32- 34	

Interpretazione articolata del brano	Comprensione ed interpretazione critica coerente, globale, approfondita; argomenta con efficacia ed incisività, con convincenti e ben strutturate correlazioni concettuali; approfondita, efficace ed incisiva analisi del testo.	36 - 38 - 40	
Rispetto dei vincoli della consegna.			
		TOT /40	

PROPOSTA DI PUNTEGGIO IN CENTESIMI	 /100	PUNTEGGIO ATTRIBUITO IN VENTESIMI	 /20
------------------------------------	------------	-----------------------------------	-----------

N.B.

Il punteggio finale IN VENTESIMI si ottiene sommando il punteggio totale degli indicatori generali con quello degli indicatori specifici e dividendo il totale in centesimi per cinque e arrotondato per eccesso. Se il punteggio/voto intermedio in ventesimi sarà, ad esempio, 11,5 sarà arrotondato al numero intero successivo.

CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA SCRITTA	
VOTO IN VENTESIMI	VOTO IN DECIMI
6	3
7	3,5
8	4
9	4,5
10	5
11	5,5
12	6
13	6,5
14	7
15	7,5
16	8
17	8,5
18	9
19	9,5
20	10

Classe	Nome Candidato/a	Cognome Candidato/a		
Indicatori generali	Descrittori		Punteggio	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Disordinata e incoerente.		6 - 7 - 8	
	Approssimativa, sufficientemente ordinata, con articolazione essenziale.		9 - 10 - 11	
	Ordinata, con organizzazione logico-formale discretamente elaborata, ma non coesa.		12 - 13 - 14	
	Coerente, organica e con articolazione efficace.		15 - 16 - 17	
	Complessa ed equilibrata organizzazione del discorso, con una sicura e accurata progettazione.		18 - 19 - 20	
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Carente, confusa, con gravi errori.		6 - 7 - 8	
	Approssimativa e poco articolata, con errori/imprecisioni; lessico accettabile.		9 - 10 - 11	
	Sintassi ordinata ed efficace; uso dei registri espressivi discretamente articolato, con alcune imprecisioni; repertorio lessicale appropriato.		12 - 13 - 14	
	Coerente, organica, fluida e con efficace articolazione dei registri espressivi e buona proprietà lessicale.		15 - 16 - 17	
	Ottima organizzazione sintattica, uso complesso dei registri espressivi e ricercatezza lessicale.		18 - 19 - 20	

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze disordinate; uso incoerente dei riferimenti culturali; elementari valutazioni critiche.	6 - 7 - 8	
	Capacità critica ed argomentativa sufficiente, con ragionamenti essenziali, ma corretti e coerenti; conoscenze limitate e articolate in modo schematico.	9 - 10 - 11	
	Capacità critica ed argomentativa corretta e discretamente applicata, ma non approfondisce le correlazioni e le possibilità interpretative; conoscenze frammentarie, ma coerentemente organizzate.	12 - 13 - 14	
	Capacità critica e argomentativa ben sviluppata; rileva con chiarezza le connessioni logiche e formula ragionamenti coerenti; conoscenze appropriate, ma parzialmente contestualizzate; collegamenti concettuali e testuali non completamente sviluppati.	15 - 16 - 17	
	Eccellente capacità critica, notevole per qualità e profondità; argomenta con efficacia ed incisività le sue tesi, con convincenti, varie e complesse correlazioni concettuali, arricchendole con conoscenze ampie, variegata, accuratamente articolate e contestualizzate e con intuizioni originali.	18 - 19 - 20	
Indicatori specifici		TOT /60	
Individuazione corretta di tesi, antitesi e argomentazioni Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Comprensione, analisi, interpretazione disordinate e incoerenti; regole non rispettate.	12 - 14 - 16	
	Comprensione approssimativa, incompleta e poco articolata; interpretazione critica superficiale schematica, con ragionamenti semplici e stentata coerenza; regole poco rispettate.	18 - 20 - 22	
	Comprensione e interpretazione critica sufficiente dei concetti essenziali, con argomentazioni coerenti, semplice, ma sostanzialmente corretta analisi del testo, articolazione concettuale limitata, regole e consegne sufficientemente rispettate.	24 - 26 - 28	
	Comprensione ed interpretazione critica corretta e discretamente applicata, ma non approfondisce le correlazioni e le possibilità interpretative; ordinata e parzialmente corretta analisi del testo, con svolgimento logico-formale discretamente elaborato e coerentemente organizzato; non del tutto precisa applicazione delle regole tipologiche.	30 - 32 - 34	
	Comprensione ed interpretazione critica coerente, approfondita; argomenta con efficacia ed incisività, creando varie e complesse correlazioni concettuali e arricchendole con intuizioni originali; approfondita, efficace ed incisiva analisi del testo, chiara e precisa l'applicazione delle regole tipologiche.	36 - 38 - 40	
		TOT /40	

PROPOSTA DI PUNTEGGIO IN CENTESIMI	 /100	PUNTEGGIO ATTRIBUITO IN VENTESIMI	 /20
---	-------------------	--	------------------

N.B.

Il **punteggio finale IN VENTESIMI** si ottiene sommando il punteggio totale degli indicatori generali con quello degli indicatori specifici e dividendo il totale in centesimi per cinque e arrotondato per eccesso. Se il punteggio/voto intermedio in ventesimi sarà, ad esempio, 11,5 sarà arrotondato al numero intero successivo.

CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA SCRITTA	
VOTO IN VENTESIMI	VOTO IN DECIMI
6	3
7	3,5
8	4
9	4,5
10	5
11	5,5
12	6
13	6,5
14	7
15	7,5
16	8
17	8,5
18	9
19	9,5
20	10

Classe	Nome Candidato/a	Cognome Candidato/a		
Indicatori generali	Descrittori		Punteggio	Punteggio attribuito
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Disordinata e incoerente.		6 - 7 - 8	
	Approssimativa, sufficientemente ordinata, con articolazione essenziale.		9 - 10 - 11	
	Ordinata, con organizzazione logico-formale discretamente elaborata, ma non coesa.		12 - 13 - 14	
	Coerente, organica e con articolazione efficace.		15 - 16 - 17	
	Complessa ed equilibrata organizzazione del discorso, con una sicura e accurata progettazione.		18 - 19 - 20	
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Carente, confusa, con gravi errori.		6 - 7 - 8	
	Approssimativa e poco articolata, con errori/imprecisioni; lessico accettabile.		9 - 10 - 11	
	Sintassi ordinata ed efficace; uso dei registri espressivi discretamente articolato, con alcune imprecisioni; repertorio lessicale appropriato.		12 - 13 - 14	
	Coerente, organica, fluida e con efficace articolazione dei registri espressivi e buona proprietà lessicale.		15 - 16 - 17	
	Ottima organizzazione sintattica, uso complesso dei registri espressivi e ricchezza lessicale.		18 - 19 - 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze disordinate; uso incoerente dei riferimenti culturali; elementari valutazioni critiche.		6 - 7 - 8	
	Capacità critica ed argomentativa sufficiente, con ragionamenti essenziali, ma corretti e coerenti; conoscenze limitate e articolate in modo schematico.		9 - 10 - 11	
	Capacità critica ed argomentativa corretta e discretamente applicata, ma non approfondisce le correlazioni e le possibilità interpretative; conoscenze frammentarie, ma coerentemente organizzate.		12-13 - 14	
	Capacità critica e argomentativa ben sviluppata; rileva con chiarezza le connessioni logiche e formula ragionamenti coerenti; conoscenze appropriate, ma parzialmente contestualizzate; collegamenti concettuali e testuali non completamente sviluppati.		15 - 16 - 17	
	Eccellente capacità critica, notevole per qualità e profondità; argomenta con efficacia ed incisività le sue tesi, con convincenti, varie e complesse correlazioni concettuali, arricchendole con conoscenze ampie, variegata, accuratamente articolate e contestualizzate e con intuizioni originali.		18 - 19 - 20	
Indicatori specifici			TOT /60	
Coerenza nella formulazione del titolo Coerenza della parafrasi (se espressamente richiesto) Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Pertinenza del testo Esposizione lineare e ordinata.	Esposizione disordinata e incoerente, scarsa pertinenza alle richieste della traccia, regole tipologiche non rispettate.		12 - 14 - 16	
	Parafrasi del testo (se richiesta) e formulazione del titolo approssimative; esposizione e riferimenti culturali superficiali schematici, con ragionamenti semplici e stentata coerenza; regole poco rispettate.		18 - 20 - 22	
	Pertinenza del testo e articolazione in paragrafi (se richiesta) sufficiente; esposizione lineare, ma coerentemente argomentata. Semplice, ma sostanzialmente corretta l'articolazione concettuale; regole e consegne sufficientemente rispettate.		24 - 26 - 28	
	Esposizione e pertinenza del testo corrette e discretamente sviluppate, ma non approfondisce le correlazioni e le possibilità interpretative; ordinata e parzialmente corretta l'articolazione in paragrafi (se richiesta) e l'elaborazione del titolo.		30 - 32 - 34	
	Pertinenza del testo ed esposizione corrette, con riferimenti culturali approfonditi; argomenta con efficacia ed incisività, creando varie e complesse correlazioni concettuali e arricchendole con intuizioni originali; approfonditi, efficaci ed incisivi i riferimenti culturali, chiara e precisa l'applicazione delle regole tipologiche.		36 - 38 - 40	
			TOT /40	

PROPOSTA DI PUNTEGGIO IN CENTESIMI	 /100	PUNTEGGIO ATTRIBUITO IN VENTESIMI	 /20
------------------------------------	------------	-----------------------------------	-----------

N.B.

Il punteggio finale IN VENTESIMI si ottiene sommando il punteggio totale degli indicatori generali con quello degli indicatori specifici e dividendo il totale in centesimi per cinque e arrotondato per eccesso. Se il punteggio/voto intermedio in ventesimi sarà, ad esempio, 11,5 sarà arrotondato al numero intero successivo.

CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA SCRITTA	
VOTO IN VENTESIMI	VOTO IN DECIMI
6	3
7	3,5
8	4
9	4,5
10	5
11	5,5
12	6
13	6,5
14	7
15	7,5
16	8
17	8,5
18	9
19	9,5
20	10

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Il Consiglio di Classe, per la valutazione delle simulazioni della prima prova scritta, ha adottato i medesimi indicatori e punteggi massimi proposti dal Quadro di riferimento.

Le griglie sono di seguito riportate.

	Indicatore (DM n. 769 del 26/11/2018)	Descrittori	Livelli (in modo...)	Punti attribuiti	Punteggio (max. 20)
Esibizione collettiva ed esibizione individuale	Interiorizzazione del gesto e del movimento e della loro trasmissione con chi guarda.	Nell'eseguire combinazioni e/o sequenze mostra di avere assimilato i principi stilistici della tecnica richiesta e di saperne trasmettere le valenze espressive.	<i>ampiamente corretto</i>	2.0	max. 15
			<i>complessivamente corretto</i>	1.5	
			<i>essenzialmente corretto</i>	1.0	
			<i>non del tutto corretto</i>	0.5	
	Rapporto del corpo nello spazio e con lo spazio.	È in grado di rapportarsi con gli elementi dello spazio sia individualmente sia in relazione al gruppo.	<i>ampiamente corretto</i>	3.0	
			<i>complessivamente corretto</i>	2.5	
			<i>essenzialmente corretto</i>	2.0	
			<i>non del tutto corretto</i>	1.5	
	Relazione musica-danza.	Dimostra di saper gestire i rapporti fra musica/silenzio e danza nell'eseguire le combinazioni e/o sequenze.	<i>ampiamente corretto</i>	2.0	
			<i>complessivamente corretto</i>	1.5	
			<i>essenzialmente corretto</i>	1.0	
			<i>non del tutto corretto</i>	0.5	

	Abilità tecnico-artistiche nel linguaggio della danza.	Dimostra padronanza nella tecnica esecutiva con fini artistico-espressivi.	<i>ampiamente corretto</i> <i>complessivamente corretto</i> <i>essenzialmente corretto</i> <i>non del tutto corretto</i>	4.0 3.0 2.5 1.5	
	Creatività ed espressività nell'interpretazione.	È in grado di interpretare la creazione coreografica, eventualmente estemporanea, o il brano di repertorio proposti e di renderne il carattere con coerenza stilistica ed espressiva.	<i>ampiamente corretto</i> <i>complessivamente corretto</i> <i>essenzialmente corretto</i> <i>non del tutto corretto</i>	4.0 3.0 2.5 1.5	
Relazione accompagnatoria scritta	Commento critico degli elementi tecnico-stilistici in riferimento all'esibizione collettiva.	È in grado di individuare ed elaborare in modo critico i nuclei tematici proposti.	<i>ampiamente corretto</i> <i>essenzialmente corretto</i> <i>non del tutto corretto</i>	2 1.5 1.0	max. 5
	Uso appropriato della terminologia.	Mostra di sapersi esprimere utilizzando il linguaggio specifico nella descrizione/commento di stili e creazioni coreografiche.	<i>corretto</i> <i>essenzialmente corretto</i>	1.0 0.50	
	Contestualizzazione storica.	È capace di collocare storicamente le creazioni coreografiche nel relativo panorama culturale.	<i>corretto</i> <i>essenzialmente corretto</i>	1.0 0.50	
	Riferimento a studi a carattere tecnico, teorico e storico della danza.	Nell'analisi coreografica dimostra capacità di collegamento pluridisciplinare avvalendosi delle conoscenze acquisite attraverso il percorso di studio.	<i>corretto</i> <i>essenzialmente corretto</i>	1.0 0.50	
TOTAL				p.	/punti 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale (O.M. 54 del 26/03/2026)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				